



TAVOLO REGIONALE ANTIVIOLENZA 22 luglio 2019

Assessore Silvia Piani

Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità



ORDINE DEL GIORNO

- 1) Insediamento del Tavolo permanente per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne
- 2) Le politiche di prevenzione e contrasto alla violenza maschile contro le donne in Regione Lombardia:
 - Aggiornamento iniziative in corso
 - Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e il contrasto alla violenza 2020/2023: impostazione
- 3) Proposta di funzionamento del Tavolo
- 4) Varie ed eventuali

**Le politiche di prevenzione e contrasto
alla violenza maschile contro le donne in
Regione Lombardia:
*aggiornamento iniziative in corso***



NUOVO PROGRAMMA REGIONALE 2020 / 2021

FINALITÀ:

Garantire e potenziare i servizi erogati dai centri antiviolenza e dalle case rifugio aderenti alle 27 Reti territoriali antiviolenza

Totale risorse programma: € 4.531.788,97

Risorse nazionali: € 3.131.788,97

Risorse autonome: € 1.400.000,00

Gli **enti locali capifila** stanno attualmente attivando le procedure di evidenza pubblica per selezionare centri antiviolenza e case rifugio da coinvolgere nella co-progettazione e definizione della scheda programmatica.

- Invio scheda programmatica entro il 4 ottobre 2019
- Validazione progetti e sottoscrizione accordi entro il 20 novembre 2019
- Avvio progetti 1° gennaio 2020



«PROGETTARE LA PARITÀ IN LOMBARDIA 2019»

d.g.r. 1331 del 4/3/2019

Finalità: sostenere la realizzazione di progetti per la promozione delle pari opportunità fra donne e uomini e il contrasto agli stereotipi di genere, anche al fine di prevenire la violenza nei confronti delle donne

Beneficiari: la rete dei soggetti iscritti all'albo regionale delle associazioni e dei movimenti per le pari opportunità e la rete degli enti locali che aderiscono alla Rete regionale dei Centri Risorse Locali di Parità

Aree tematiche:

- 1. Decostruzione di stereotipi e pregiudizi** legati al ruolo delle donne nei molteplici contesti di vita e nelle diverse culture;
- 2. «Lo sport per tutte»:** azioni per promuovere la partecipazione delle donne a tutte le discipline sportive;
- 3. La cultura delle pari opportunità:** iniziative di diffusione e/o campagne, finalizzate alla promozione della cultura del rispetto verso le donne

Risorse stanziare: € 300.000,00

n. progetti pervenuti: 47 attualmente in fase di valutazione

Avvio progetti: 15 ottobre 2019



NUOVO PROGRAMMA UNIVERSITÀ

PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI NEL SISTEMA UNIVERSITARIO LOMBARDO SULLE TEMATICHE DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE - d.g.r. 1827 del 2 luglio 2019

Finalità: sostenere l'inserimento all'interno della didattica universitaria delle tematiche relative alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne

Beneficiari: le Università lombarde, statali e private (dipartimenti afferenti alle aree sanitaria o umanistico sociale)

Interventi:

- 1. Moduli formativi curriculari all'interno dei percorsi universitari** rivolti a studenti per lo sviluppo di competenze in materia. Ad integrazione, **attività di ricerca** nell'ambito della prevenzione e presa in carico delle donne vittime di violenza che preveda il coinvolgimento degli studenti (tipologia A)
- 2. Attività formative e di aggiornamento/approfondimento e seminari specifici** in materia di contrasto alla violenza di genere rivolti ai docenti e agli operatori della comunicazione per favorire la diffusione di un linguaggio attento alle differenze di genere e volto a prevenire la violenza contro le donne e rafforzare la cultura del rispetto (tipologia B).

Risorse: € 100.000,00

In via di pubblicazione l'avviso



FORMAZIONE OPERATORI E PROFESSIONISTI CHE ENTRANO IN CONTATTO CON LE VITTIME DI VIOLENZA DI GENERE IN LOMBARDIA (2019)

FORMAZIONE ATTIVATA

- ✓ **Forze dell'ordine:** n. 3 follow up e 3 nuove edizioni del corso
- ✓ **Polizia locale:** n. 6 edizioni
- ✓ **Medici di medicina generale:** n. 12 edizioni del corso / in fase di realizzazione
- ✓ **Nuovo protocollo con ordine degli avvocati** (d.g.r. 1754 del 17/6/2019) per la realizzazione di percorsi formativi professionalizzanti, follow up, percorsi di sensibilizzazione in istituti scolastici di Milano, eventi di sensibilizzazione

FORMAZIONE DA ATTIVARE

- ✓ Psicologi/ghe del pubblico e privato
- ✓ Assistenti sociali
- ✓ Operatrici CAV e CR

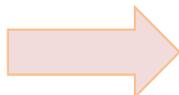


**Piano quadriennale regionale per le
politiche di parità e il contrasto alla
violenza 2020/2023:
*impostazione***



IL PIANO REGIONALE ANTIVIOLENZA 2020/2023: RIFERIMENTI NORMATIVI

I.r. 11/2012



Adozione **Piano quadriennale** di prevenzione e contrasto alla violenza al fine di garantire l'efficacia e l'attuazione integrata degli interventi (art. 4, comma 1).

Obiettivi generali

1. definire azioni programmatiche e obiettivi specifici,
2. individuare priorità e criteri per la realizzazione degli interventi riguardanti politiche di sensibilizzazione e prevenzione, protezione, sostegno e reinserimento delle vittime, formazione e monitoraggio del fenomeno (art. 4, comma 2).

Processo

il Piano è adottato dal Consiglio Regionale su proposta della Giunta Regionale sentito il Tavolo per la prevenzione e il contrasto alla violenza contro le donne (art. 4, comma 3).

IL PIANO REGIONALE ANTIVIOLENZA 2020/2023: FINALITÀ STRATEGICHE E AREE DI INTERVENTO

Due principali finalità strategiche

Consolidare le reti territoriali antiviolenza già esistenti sul territorio lombardo, attraverso la sistematizzazione delle sperimentazioni attivate in questi anni così da dare piena efficacia alle finalità della l.r. 11/2012;

Rafforzare le politiche di prevenzione della violenza contro le donne in attuazione delle linee di intervento delineate nel Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017/2020.

In linea con la Convenzione di Istanbul, le attività del nuovo Piano regionale saranno strutturate a partire dai quattro assi strategici individuati nel Piano nazionale 2017/2020:

- 1.Prevenzione, comunicazione e formazione;
- 2.Protezione e sostegno;
- 3.Perseguire e punire;
- 4.Promozione e assistenza;

Per ciascuno degli assi, RL individua specifiche aree tematiche di intervento



PRIORITÀ DEFINITE A LIVELLO NAZIONALE

- Progetti rivolti a **vittime minorenni, donne migranti, uomini maltrattanti**
- Task force sul **monitoraggio sull'utilizzo delle risorse e la trasparenza** in collaborazione con il Comando Generale Guardia di Finanza, che, nell'ambito delle autonome prerogative istituzionali, verificherà il corretto impiego dei finanziamenti da parte dei destinatari
- il **potenziamento delle reti** dei servizi territoriali

TEMPISTICHE PER LA STESURA DEL PIANO

AZIONI	TEMPISTICA
<ul style="list-style-type: none">▪ Invio prima impostazione aree di intervento del Piano ai componenti del Tavolo	Entro 31 luglio 2019
<ul style="list-style-type: none">▪ Invio proposte/suggerimenti da parte dei componenti del Tavolo all'indirizzo mail: politicheantiviolenza@regione.lombardia.it	Entro 20 settembre 2019
<ul style="list-style-type: none">▪ Stesura prima bozza Piano a partire dalle indicazioni pervenute dal Tavolo▪ Condivisione finale del Piano con il Tavolo	Entro 10 novembre 2019
<ul style="list-style-type: none">▪ Approvazione del Piano da parte della Giunta Regionale	Entro 25 novembre 2019

PROPOSTA DI FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO



IL TAVOLO PERMANENTE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DELLA VIOLENZA

**CHE COS'È
IL TAVOLO**



È lo **strumento per promuovere l'integrazione delle politiche** sociali e socio-sanitarie con le politiche dell'educazione, della formazione, del lavoro, della casa, della tutela della sicurezza (l.r. 11/2012, art. 5 c.3)



FUNZIONI: consultazione e confronto

- 1) per la **definizione del Piano regionale** quadriennale anti violenza (art. 5, comma 3)
- 2) per la **programmazione e pianificazione degli interventi** regionali previsti dalla legge:
 - ❖ interventi di sensibilizzazione e prevenzione (art. 6);
 - ❖ interventi di protezione, sostegno e reinserimento delle vittime di violenza (art. 7);
 - ❖ interventi e iniziative di formazione (art. 8);
 - ❖ interventi per l'attività di monitoraggio, raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni sul fenomeno della violenza contro le donne (art. 9).

COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO

Il Tavolo è presieduto dall'Assessore competente o da un/una suo/a delegato.

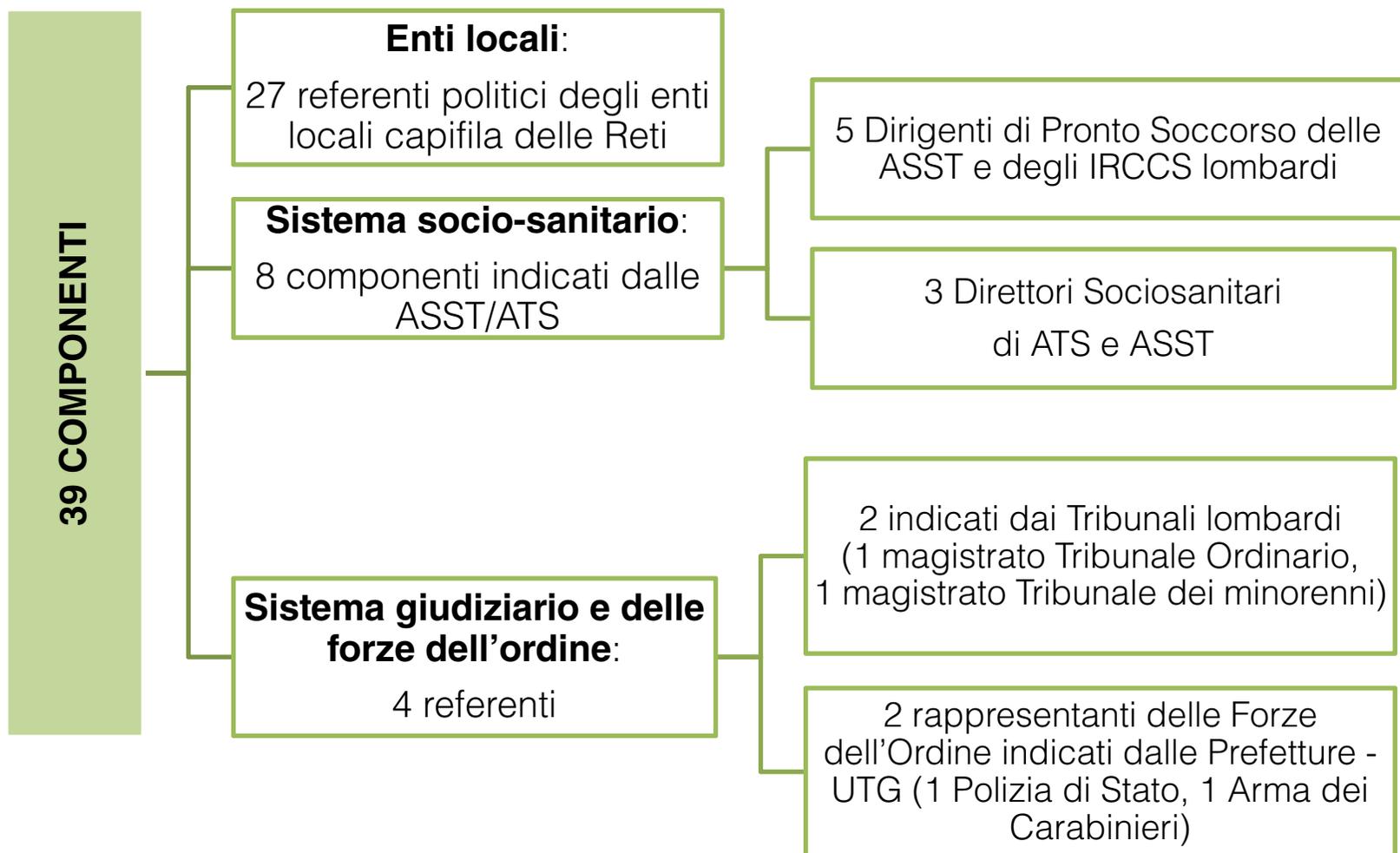
78 componenti, di cui:

- **50% soggetti istituzionali** (39 soggetti tra Enti locali, ASST/ATS, sistema giudiziario, forze dell'ordine)
- **50% soggetti del terzo settore** (39 Centri antiviolenza - di cui 11 gestiscono anche Case rifugio - iscritti alla sezione A dell'Albo regionale dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza di cui alla DGR n. 6712 del 14/06/2017)

- ❖ **Convocazione a cadenza quadrimestrale** dal/dalla Presidente o su richiesta motivata di almeno un terzo dei/delle componenti;
- ❖ **Comunicazione convocazione** ai componenti per posta elettronica con l'ordine del giorno;
- ❖ I/le componenti titolari della nomina **non possono delegare altre persone** a partecipare;
- ❖ Il Tavolo può discutere, su proposta del Presidente, anche **argomenti urgenti** non inseriti nell'ordine del giorno;



39 SOGGETTI ISTITUZIONALI



39 SOGGETTI DEL TERZO SETTORE

39 legali rappresentanti dei **Centri antiviolenza iscritti alla sezione A dell'Albo regionale** dei centri antiviolenza, delle case rifugio e delle case di accoglienza, di cui all'art. 3 della l.r. 11/2012, istituito con d.g.r. n. 6712 del 14/6/2017

Invitata permanente al Tavolo: Presidente del Consiglio per le pari opportunità;

Altri possibili invitati: Consigliera di Parità regionale, Ordine degli Avvocati, OOSS, rappresentanti delle DG coinvolte o interessate a specifiche politiche, rappresentanti di soggetti pubblici o privati in relazione agli specifici argomenti all'ordine del giorno.

SOTTOGRUPPI TEMATICI

- Il Tavolo antiviolenza si organizza in **sottogruppi tematici** in relazione a specifici obiettivi e finalità e per l'approfondimento di specifici argomenti.
- I gruppi si dotano di un/a coordinatore/trice.
- L'insieme dei coordinatori costituisce la **cabina di regia tecnico-scientifica del Tavolo**.
- La segreteria operativa del Tavolo antiviolenza è assicurata dalla Direzione generale competente per materia

Grazie per l'attenzione!

